



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Arezzo

RICOSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE DI CUI ALL'ART. 410 C.P.C.

IL DIRETTORE DELL'ISPEL TERRITORIALE DEL LAVORO DI AREZZO

VISTO l'art. 410 c.p.c., come modificato dall'art. 31 della Legge n. 183 del 04 novembre 2010 e dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81, i quali prevedono l'istituzione della Commissione Provinciale di Conciliazione per le Controversie Individuali di Lavoro;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 3428 del 25.11.2010, contenente disposizioni in ordine alla costituzione delle nuove Commissioni di Conciliazione presso le Direzioni Territoriali del Lavoro (ora Ispettorati Territoriali del Lavoro);

CONSIDERATO che il nuovo art. 410 c.p.c. prevede che la composizione della Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie Individuali di Lavoro sia composta oltre che dal Dirigente della Direzione Provinciale del Lavoro, oggi Ispettorato Territoriale del Lavoro, da quattro rappresentanti effettivi e da quattro supplenti designati, rispettivamente, dalle Associazioni dei Datori di Lavoro e dei Lavoratori maggiormente rappresentative a livello territoriale;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali;

CONSIDERATO che conformemente a quanto affermato nella nota n. 3428 del 25 novembre 2010 del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la individuazione delle Associazioni maggiormente rappresentative, vanno seguiti i criteri utilizzati per la ricostituzione dei Comitati Provinciali INPS;

RICHIAMATO il Decreto Direttoriale n. 29 del 04.12.2024 dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Arezzo di ricostituzione del Comitato Provinciale INPS della provincia di Arezzo;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1 del 20 gennaio 2011 di ricostituzione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Arezzo, ora Ispettorato Territoriale del Lavoro, della Commissione Provinciale di Conciliazione;

RITENUTO necessario procedere alla ricostituzione della Commissione Provinciale di Conciliazione presso questa amministrazione, al fine di assicurare a tale organo funzionalità e composizione adeguata all'effettivo grado di rappresentatività delle Associazioni Datoriali e Organizzazioni Sindacali in esso rappresentate;

CONSIDERATO che occorre assicurare la maggiore rappresentanza possibile ai settori produttivi più importanti della provincia e che gli stessi sono stati individuati nell'industria, nel commercio, nell'artigianato e nell'agricoltura;

RITENUTO che tali Associazioni e Organizzazioni risultano essere le seguenti:

- In rappresentanza dei lavoratori:

C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L.



- In rappresentanza dei datori di lavoro:

Settore Industria: **CONFINDUSTRIA**

Settore Agricoltura: **COLDIRETTI – CONFAGRICOLTURA**

Settore Commercio: **CONFCOMMERCIO**

Settore Artigianato: **CONFARTIGIANATO – CNA**

VISTE le designazioni dei componenti effettuate dalle predette Associazioni Datoriali e Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

è ricostituita presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Arezzo la Commissione Provinciale di Conciliazione composta come segue:

PRESIDENTE: il Direttore pro tempore dell'Ispettorato Territoriale di Arezzo o un suo delegato;

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI:

COMPONENTI EFFETTIVI:

C.G.I.L. SPERANZI MIRKO
C.I.S.L. PROTOPAPA ALESSANDRO
U.I.L. CALEMME LUCIANO

COMPONENTI SUPPLEMENTI:

C.G.I.L. MASSINI FABIANA
C.I.S.L. ESPOSITO MARIA ROSARIA
U.I.L. SANTANGELO VINCENZO – GIOVANNI

RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO:

COMPONENTI EFFETTIVI:

CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD	MIGLIORINI LUCA
COLDIRETTI-CONFAGRICOLTURA	CONTI MONICA
CONFCOMMERCIO	SALVADORI MARCO
CONFARTIGIANATO – CNA	SCHINCO ROBERTO



COMPONENTI SUPPLEMENTI:

CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD	BUCALETTI MASSIMILIANO
CONFAGRICOLTURA -COLDIRETTI	GIACCHERINI LUANA
CONFCOMMERCIO	ZEFFIRI ALESSANDRO
CONFARTIGIANATO – CNA	ZOI NICOLA

La Commissione Provinciale di Conciliazione nella composizione di cui sopra avrà la durata di anni quattro a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nel sito www.ispettorato.gov.it e nel portale “Amministrazione Trasparente” dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto nel sito dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Arezzo, 8 aprile 2025

IL DIRETTORE

Dr.ssa Dina MUSIO